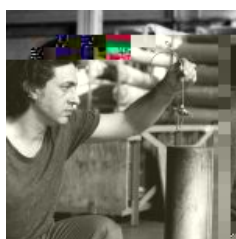


Open Fence la scultura sonora di Yuval Avital agli East End Studios

Agli East End Studios di Milano, all'interno delle ex [Officine Aeronautiche Caproni di Taliedo](#), mercoledì 21 giugno sarà inaugurata Open Fence la scultura sonora di Yuval Avital.



Una struttura dal peso di 12 tonnellate, lunga 64 metri e alta più di 4, per un totale di 1km di tubi di ferro e 320 campane tubolari: la nuova avventura artistica di Yuval Avital ha il nome di Open Fence, la più grande scultura sonora mai realizzate sul territorio italiano. Il progetto architettonico è firmato Mario Milana e la produzione esecutiva è a cura di East End Studios

In Open Fence, progetto nato dall'incontro tra architettura, arte, etica ed estetica, Avital usa il suono per trasformare l'ontologia del "recinto" da barriera di chiusura a varco di apertura. Il suono diventa quindi connettore e risorsa per produrre arte accessibile a tutti, indipendentemente dal background culturale, dalla conoscenza musicale o dall'età, dando vita a un continuum multisensoriale ed immersivo

interdisciplinare.

Partendo da un recinto di tubi di ferro progettato dal designer Mario Milana, l'artista multimediale e compositore Yuval Avital ha trasformato quest'oggetto architettonico in uno strumento suonabile da tutti, musicisti e non, invitando il pubblico a diventare esecutore di un rito sonoro collettivo nel giorno del solstizio d'estate, **il 21 giugno, nel cuore degli spazi degli East End Studios**. Yuval Avital non è estraneo nell'allocare le sue impotenti opere all'interno di ex spazi industriali, ricordiamo l'imponente opera multimediale [Alma Mater collocata nella suggestiva cornice della Fabbrica del Vapore](#).

Open Fence di Yuval Avital agli East End Studios: la scultura sonora che diventa rito collettivo

[Open Fence, sound sculpture by Yuval Avital](#) from [Yuval Avital](#) on [Vimeo](#).

L'evento sonoro offrirà al pubblico la possibilità di **prendere parte a un rito collettivo** in cui si affiancheranno musicisti professionisti e gente comune che suoneranno Open Fence contemporaneamente lungo i due lati del recinto, utilizzando sia partiture musicali complesse (per i musicisti) che altre dalle linee guida semplici (pensate per il pubblico non professionista). L'esecuzione si appoggerà infatti sia a un organico di percussionisti solisti del Conservatorio "G. Verdi" di Milano guidati dal Maestro Andrea Dulbecco, sia a un ensemble di Crowd Music (il termine "crowd music", coniato da

Avital nel 2011, fa riferimento alla 'folla' come un gigantesco anti-coro e si basa sul coinvolgimento attivo di un grande pubblico, eterogeneo e non necessariamente composto da musicisti, guidato da partiture grafiche e verbali di facile comprensione): il primo eseguirà una partitura complessa di 15 patterns a 5 note; il secondo ensemble, formato da un gruppo di volontari che prenderanno parte attiva alla performance, suonerà le canne di ferro del recinto attraverso un meccanismo complesso di maniglie e pesi, seguendo linee guida semplicissime, leggibili ed eseguibili anche da un bambino.

Vernissage: 21 giugno 2017, ore 19:00-21:00, East End Studios, Via Mecenate 88A, Milano